



Unione dei Comuni dell’Arcipelago del Sulcis

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2023

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

INTRODUZIONE: IL CONTO DEL BILANCIO

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2023
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.



Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

LA GESTIONE FINANZIARIA

Con deliberazione di consiglio dell'unione n. 12 del 14/10/2024 veniva approvato il DUP e il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, d.lgs. n. 118/2011 con il seguente quadro riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					Esercizio 2023				1 di 1
ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	365.766,00				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	638.880,80	598.211,60 0,00	592.410,41 0,00	592.410,41 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	649.311,60	597.811,60	602.010,41	602.010,41					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	400,00	400,00	400,00	400,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.116.896,00	1.110.000,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.372.392,76	1.110.000,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	1.766.607,60	1.708.211,60	602.410,41	602.410,41	Totale spese finali.....	2.011.273,56	1.708.211,60	602.410,41	602.410,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	36.690,48	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale Titoli.....	1.791.607,60	1.733.211,60	627.410,41	627.410,41	Totale Titoli.....	2.047.964,04	1.733.211,60	627.410,41	627.410,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.157.373,60	1.733.211,60	627.410,41	627.410,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.047.964,04	1.733.211,60	627.410,41	627.410,41
Fondo di cassa finale presunto	109.409,56								

2) Il risultato di amministrazione

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione viene evidenziato nella tabella che segue.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 450.491,09 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria				
		GESTIONE RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				365.766,00
RISCOSSIONI	(+)	22.000,00	1.455.489,49	1.477.489,49
PAGAMENTI	(-)	25.446,76	19.682,70	45.129,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.798.126,03
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.798.126,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.500,00	246.052,33	275.552,33
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati				0,00



Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	289.305,68	233.881,59	523.187,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		1.100.000,00	1.100.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			450.491,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				450.491,09
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
		Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				373.719,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		373.719,49
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		76.771,60

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi anni:

Risultato di amministrazione						
2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
108.826,31	99.828,37	112.678,02	114.732,07	128.755,63	102.513,56	450.491,09

3) Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

QUOTE ACCANTONATE

Al termine dell'esercizio non è emersa l'esigenza di accantonare risorse.

Non si è a conoscenza di eventuali potenziali contenziosi.

Non è inoltre rilevante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non gestendo allo stato attuale alcuna tipologia di entrata propria

Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2023 ammontano complessivamente a €. 373.719,49 e così composte:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	373.719,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Altri vincoli	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE	373.719,49

A2 Ris. Amministrazione - Risorse Vincolate										
Fondo Accantonamento	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Risorse vincolate bilancio 2023	Entrate vincolate accertate 2023	Impegni 2023 finanziati da ent. vinc.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023	Cancellazione di residui attivi vincolati	Cancellazione nel 2023 di imp. da FPV	Ris. vinc. nel bilancio al 31/12/2023	Ris. vinc. nel ris. amm. al 31/12/2023
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Trasferimenti correnti RAS - fondo mantenimento equilibri art. 4 c. 7 L. 12 dicembre 2022 n.22	0,00	0,00	6.776,73	0,00	0,00	0,00	0,00	6.776,73	6.776,73
Vincoli derivanti da Trasferimenti	L.R n. 2_2016 - Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali	0,00	0,00	56.001,19	34.110,90	0,00	0,00	0,00	21.890,29	21.890,29
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Sviluppo dei servizi sociali comunali o svolti in forma singola o associata DM 110_2023_	0,00	0,00	55.058,85	0,00	0,00	0,00	0,00	55.058,85	55.058,85
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Contributo Per Il Finanziamento Dell' Ufficio Di Piano Plus	0,00	0,00	286.010,41	208.517,33	0,00	0,00	0,00	77.493,08	77.493,08
Vincoli derivanti da Trasferimenti	LR 9 2023, ART.65, - REIS - reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale n. 18 del 2016	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	115.000,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti	LR 9 2023, ART.65, - REIS - reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale n. 18 del 2016	0,00	0,00	7.339,69	0,00	0,00	0,00	0,00	7.339,69	7.339,69
Vincoli derivanti da Trasferimenti	LR 9 2023, ART.65, - REIS - reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale n. 18 del 2016	0,00	0,00	7.339,69	0,00	0,00	0,00	0,00	7.339,69	7.339,69
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Centri per la famiglia, di cui art. 1, comma 1250, lettera e, legge n. 296_2006	0,00	0,00	34.153,85	0,00	0,00	0,00	0,00	34.153,85	34.153,85



Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Vincoli derivanti da Trasferimenti	Interventi di difesa del suolo- RAS L.R. 33_2014	7.802,29	0,00	7.802,29	0,00	0,00	0,00	0,00	7.802,29	15.604,58
Vincoli derivanti da Trasferimenti	Interventi di difesa del suolo - contributo RAS L.33_2014	33.062,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.062,73
		40.865,02	0,00	575.482,70	242.628,23	0,00	0,00	0,00	332.854,47	373.719,49

4) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge. L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

CASO A

Per il 2023, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2023, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

1) Indicatore di riduzione del debito pregresso:			Indicatore 10%	
A	STOCK DEBITO AL 31.12.2022	42.979,52	4.297,95	
B	STOCK DEBITO AL 31.12.2023	-1.100,00		
C	RAPPORTO % B/A	0,025%		Parametro rispettato
			indicatori	
	totale fatture ricevute	37.223,40		
	5,00%	1.861,17	stock debito al 31/12/2023 < al 5%fatture ricevute	
	STOCK DEBITO AL 31.12.2023	-1.100,00		parametro rispettato

Viene rispettata la prima condizione e cioè: L'iscrizione del fondo in bilancio non è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente o alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Viene rispettata infine anche l'ultima condizione:

2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non commerciale. Sono esclusi dal calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per contestazione o contenzioso. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero.

Si riporta il dato estratto da PCC che è attualmente oggetto di revisione e non completamente allineato con il dato dell'Ente

Anno 2023

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato

1.740,00 €

Note di credito

-2.840,00 €

Totale importo scaduto e non pagato

-1.100,00 €

Tempo medio ponderato di pagamento

29,17 gg.

Tempo medio ponderato di ritardo

9,1 gg.

Importo documenti ricevuti nell'esercizio

37.223,40 €

Aggiornato al 30/12/2024

Opzioni

Allinea stock del debito



Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

La gestione di competenza - Verifica degli equilibri di bilancio

Accertamenti di competenza	1.701.541,82
Impegni di competenza	253.564,29
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	
Impegni confluiti nel FPV	1.100.000,00
Disavanzo di amministrazione applicato	
Avanzo di amministrazione applicato	
	347.977,53 €

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	-
Minori residui passivi riaccertati	+	-
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	347.977,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	102.513,56
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	=	450.491,09

5) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I	Entrate tributarie	-	-	-
Titolo II	Trasferimenti	597.811,60	597.811,60	593.985,76
Titolo III	Entrate extratributarie	400,00	400,00	0,00
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.110.000,00	1.110.000,00	1.100.000,00
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	-
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-
	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.000,00	25.000,00	7.556,06

Titolo IX				
Avanzo di amministrazione applicato		0,00	0,00	0,00
Totale		1.733.211,60	1.733.211,60	1.701.541,82

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I	Spese correnti	598.211,60	598.211,60	236.961,93
Titolo II	Spese in conto capitale	1.110.000,00	1.110.000,00	9.046,30
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV	Rimborso di prestiti	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	25.000,00	25.000,00	7.556,06
Totale		1.733.211,60	1.733.211,60	253.564,29

6) LE ENTRATE

L'unione allo stato attuale non gestisce entrate proprie nè di natura tributarie e neanche extratributarie.

Descrizione	Accertamenti Anno 2023
Titolo I – Entrate tributarie	-
Titolo II – Trasferimenti correnti	593.985,76
Titolo III – Entrate extratributarie	0,00
ENTRATE CORRENTI	593985,76
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.100.000,00
Titolo V – Riduzione attività finanz.	
Titolo VI – Accensione mutui	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.100.000,00
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	
Titolo IX – Servizi conto terzi	7.556,06
Totale entrate	1.701.541,82

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene l'evidente attuale situazione dell'unione di sostenersi esclusivamente attraverso i trasferimenti di parte corrente

E' evidente che l'Ente non gode di un autonomia finanziaria propria



Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	597.811,60	597.811,60	593.985,76
Trasferimenti correnti da Famiglie			
Trasferimenti correnti da Imprese			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo			
Totale trasferimenti	597.811,60	597.811,60	593.985,76

Le entrate da trasferimenti registrate nel corso del 2023 vengono di seguito riportate:

- trasferimenti di parte corrente relative ai contributi per il funzionamento da parte dei tre Comuni che costituiscono l'Unione. Alla data del 31.12.2021 le quote a carico dei tre enti sono le seguenti:

Comune di Sant'Antioco: euro 6.500,00

Comune di Carloforte euro 5.500,00

Comune di Calasetta euro 3.000,00

totale 15.000,00 quota di funzionamento annuo.

In conto residui è aperta una posizione dal 2016 e 2021 che attiene a quote non versate dai comuni stessi per un totale complessivo di euro 51.500,00.

- trasferimenti della RAS accertati nel bilancio 2023 di seguito elencati

Accertamento		Capitolo/Art.	Descrizione	Importo
Data	Numero			
20/11/2023	5	15/0	Trasferimenti correnti RAS - fondo mantenimento equilibri art. 4 c. 7 L. 12 dicembre 2022 n.22	6.776,73
21/12/2023	10	210/0	Accertamento somme PLUS provvisori n. 10 del 16/06/2023 di euro 228.808,33 e n. 27 del 12/10/2023 di euro 57.202,08.	286.010,41
31/12/2023	15	402/0	GIROFONDI DEL 24.07.23 L.R. 33 2014-DGR 30 12 DEL 30.09.22 ANNUALITA' 2023	7.802,29
31/12/2023	16	199/0	Sviluppo dei servizi sociali comunali o svolti in forma singola o associata DM 110_2023_	55.058,85
31/12/2023	19	16/0	L.R n. 2_2016 - Finanziamenti ed incentivi per la gestione associata di funzioni comunali	56.001,19
31/12/2023	20	297/0	LR 9 2023, ART.65, C.2 REIS - reddito di inclusione sociale di cui alla legge regionale n. 18 del 2016	115.233,06
31/12/2023	21	297/0	LR 9 2023, ART. 65 C.1, LETT.B.1 - PLUS	7.339,69

31/12/2023	22	297/0	LR 9 2023, ART. 65 C.1, LETT.B.1 - PLUS	7.339,69
31/12/2023	23	298/0	Centri per la famiglia, di cui art. 1, comma 1250, lettera e, legge n. 296_2006 - determin. n.2347/32927 del 13 dicembre 2023	34.153,85
Totale Accertamenti				575.715,76

Le entrate extra tributarie

Come già evidenziato in precedenza l'Unione allo stato attuale non dispone di entrate proprie date dalla gestione di servizi a domanda individuale e non gestisce funzioni per le quali si possano prevedere entrate extra tributarie

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	1.110.000,00	1.110.000,00	1.100.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
Altre entrate in conto capitale			
Totale entrate in conto capitale	1.110.000,00	1.110.000,00	1.100.000,00

Accertamento		Capitolo/Art.	Descrizione	Importo
Data	Numero			
20/11/2023	4	3800/0	Intervento funzionale di messa in sicurezza del "Ponte sulla S.P.n. 126" - finanziamento funzione delegata RAS	1.100.000,00



Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

7) IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Unionale n. 2 in 17/01/2025, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

In fase di riaccertamento ordinario sono state reimputati impegni per €. 1.100.000,00, di cui € 1.100.000,00 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato di parte capitale

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente		
FPV di entrata di parte capitale	1.100.000,00	
Variazioni di entrata di parte corrente		
Variazioni di entrata di parte capitale		
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		1.100.000,00
TOTALE A PAREGGIO	1.100.000,00	1.100.000,00

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le limitate deroghe espressamente previste per legge o in base ai principi contabili, l'attuale rendiconto riporta in uscita solo gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nel medesimo esercizio.

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. **1.100.000,00** ed è così determinato:

FPV 2023 SPESA CORRENTE	0,00
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	1.100.000,00
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	1.100.000,00

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0	0	1.100.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0		0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0		1.100.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0		
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0		

8) LA GESTIONE DI CASSA

Al fine di ricostruire la situazione di cassa è stata estrapolata la situazione alla data del 31.12.2023 e anni successivi attraverso il raccordo con i dati a disposizione del Tesoriere Banco di Sardegna

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	45.806,21	81.826,31	81.826,37	357.430,42	324.350,95	346.063,71	365.766,00
Fondo cassa al 31 dicembre	81.826,31	81.826,37	357.430,42	324.350,95	346.063,71	365.766,00	1.798.126,03

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.798.126,03 di cui euro 1.473.719,49 di fondi vincolati. L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel 2023 *non ha usufruito* dell'anticipazione di tesoreria

9) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

Con il D.M. 18 febbraio 2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale degli enti. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2023. L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

10 DEBITI FUORI BILANCIO



Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio

11 LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La prima attività consiste nella riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'esercizio precedente nel rispetto del Dpr 194/96, secondo l' articolazione dei nuovi schemi allegati al Dlgs 118/11.

Beni strumentali unione

Descrizione Fattore	Costo Storico 1.1	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31.12	Valore Residuo 1.1	Quota Annuale Amm.to	Fondo Amm.to	Valore Residuo
Acquisto software (121030701001)	11.346,00	0,00	0,00	11.346,00	4.538,40	2.269,20	9.076,80	2.269,20
Acquisto software (121030701001)	8.906,00	0,00	0,00	8.906,00	7.124,80	1.781,20	3.562,40	5.343,60
Acquisto software (121030701001)	4.538,40	0,00	0,00	4.538,40	3.630,72	907,68	1.815,36	2.723,04
Acquisto software (121030701001)	0,00	12.392,76	0,00	12.392,76	0,00	2.478,55	2.478,55	9.914,21
Acquisto software (121030701001)	0,00	1.525,00	0,00	1.525,00	0,00	305,00	305,00	1.220,00
Acquisto software (121030701001)	0,00	1.958,10	0,00	1.958,10	0,00	391,62	391,62	1.566,48
Acquisto software	0,00	4.538,40	0,00	4.538,40	0,00	907,68	907,68	3.630,72

(121030701001)								
Acquisto software (121030701001)	0,00	1.024,80	0,00	1.024,80	0,00	204,96	204,96	819,84
	0,00	0,00	12.392,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	24.790,40	21.439,06	12.392,76	46.229,46	15.293,92	9.245,89	18.742,37	27.487,09

si allegano i dati relativi al conto economico / patrimoniale



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2023	2022
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	593.985,76	22.832,29
a	Proventi da trasferimenti correnti	586.183,47	22.832,29
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	7.802,29	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	593.985,76	22.832,29
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	236.961,93	16.341,20
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	9.245,89	4.958,08
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	9.245,89	4.958,08
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	246.207,82	21.299,28
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	347.777,94	1.533,01
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	0,00	0,00
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00



CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2023	2022
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	0,00	0,00
25	Oneri straordinari	0,00	6.896,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	6.896,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	0,00	6.896,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	-6.896,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	347.777,94	-5.362,99
26	Imposte (*)	0,00	0,00
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	347.777,94	-5.362,99



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	67.485,09	55.291,92
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	27.487,09	15.293,92
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	39.998,00	39.998,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.485,09	55.291,92
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	12.392,76
	Totale immobilizzazioni materiali	0,00	12.392,76
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	67.485,09	67.684,68
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	275.552,33	51.500,00
a	verso amministrazioni pubbliche	275.552,33	51.500,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
4	Altri Crediti	0,00	0,00
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	0,00	0,00
	Totale crediti	275.552,33	51.500,00
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.798.126,03	365.766,00
a	Istituto tesoriere	1.798.126,03	365.766,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	1.798.126,03	365.766,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.073.678,36	417.266,00
	RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.141.163,45	484.950,68



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	64.710,58	64.710,58
II	Riserve	76.865,54	76.865,54
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	76.865,54	76.865,54
III	Risultato economico dell'esercizio	347.777,94	-5.362,99
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	28.622,12	33.985,11
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	517.976,18	170.198,24
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	253.940,73	42.911,56
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	250.000,00	250.000,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	250.000,00	250.000,00
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	0,00	0,00
5	Altri debiti	19.246,54	21.840,88
a	tributari	19.246,54	11.690,48
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	0,00	10.150,40
	TOTALE DEBITI (D)	523.187,27	314.752,44
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	1.100.000,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	1.100.000,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.100.000,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.100.000,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.141.163,45	484.950,68
	CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00